

Il primo impegno di Tino Casali come nuovo Presidente nazionale dell'ANPI



Il 5 marzo a Saciletto di Ruda (Udine) si è svolta una grande manifestazione in ricordo dei patrioti e dei civili della Bassa Friulana e dell'Isontino caduti nella Resistenza e di quelli selvaggiamente torturati e trucidati dagli scherani della X Mas nella famigerata caserma "Piave" di Palmanova. In questa caserma vennero straziati fino alla morte decine e decine di partigiani e civili fra cui anche il valoroso Comandante della "Intendenza" M.O. al V.M. Silvio Marcuzzi "Montes".

Malgrado le raffiche dello scirocco accompagnate da un'incessante pioggia, la celebrazione ha avuto una numerosa ed inaspettata partecipazione di combattenti della Resistenza, di 21 Sindaci con i Gonfalon comunali, di popolazione, di studenti, di piccoli scolari e di una delegazione dell'ANA.

Alla cerimonia hanno presenziato l'ing. Sergio Brandolin, Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Gorizia, il dott. Roberto Antonaz, Assessore alla Cultura della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, il Presidente dell'ANPI di Gorizia on. Silvano Bacicchi, amministratore e parlamentare del Friuli.

Dopo il saluto del presidente dell'ANPI di Udine, Federico Vincenti, che ha letto il telegramma inviato dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi al 14° Congresso Nazionale dell'ANPI il Sindaco di Ruda prof. Alfonso Sgubin – che all'inizio del suo discorso ha voluto salutare calorosamente Tino Casali, neo eletto alla Presidenza Nazionale dell'ANPI e ricordare con af-

fetto la M.O. al V.M. Arrigo Boldrini, il leggendario Comandante "Bulow", e la nobile figura del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, combattente militare della Resistenza nel Corpo Italiano di Liberazione – ha così concluso: «... per me è stato un onore collaborare con l'ANPI, è stata una iniezione di fiducia e vigore per svolgere l'incarico di amministratore superando difficoltà nel percorso di Sindaco... perciò noi che apparteniamo alle generazioni che non hanno vissuto quei tragici avvenimenti dobbiamo farci carico di ricevere quel testimone... La strada non può essere che questa».

Successivamente è intervenuto il parroco di Saciletto don Flaviano Scarpini

che ha richiamato i presenti alla difesa della pace e del rispetto dei valori civili e morali contro ogni tipo di violenza.

Ha preso quindi la parola il neo eletto Presidente Nazionale dell'ANPI Tino Casali che ha voluto, come suo primo impegno, celebrare la Resistenza in Friuli.

Nel suo importante discorso improntato ai lavori del 14° Congresso Nazionale dell'ANPI ha ribadito fra l'altro: «...Noi ne siamo convinti, ma ci vuole un grande impegno affinché i valori che segnarono allora la possibilità di fare del nostro Paese un paese democratico e civile, come indica la Costituzione, siano ancora oggi la guida per la mobilitazione di tutta la gente che crede nei valori fondamentali del progetto civile e sociale. Questa destra va battuta perché il neoliberismo ed il razzismo che la caratterizzano ha creato solo difficoltà al Paese... Il messaggio che deve partire da questa commemorazione è quello di continuare l'impegno, la lotta e la mobilitazione affinché i valori ed i principi della Repubblica seguano il cammino anche in questa fase importantissima per la democrazia italiana...». Un grande applauso ha segnato la conclusione dell'orazione.

Al termine gli studenti della scuola Media e gli scolari delle Elementari hanno recitato poesie mentre il Coro Multifariam ha eseguito brani musicali dedicati alla Resistenza. Il grande corteo è stato accompagnato dalle marce partigiane della Banda Mandamentale di Cervignano del Friuli. (F.V.)

